



ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARRISTI D'ITALIA



SEZIONE "GENERALE MICHELE STELLA"

20145 MILANO VIA VINCENZO MONTI, 59 TEL. 02.4987121 • APERTA IL GIOVEDÌ POMERIGGIO

N. 2-2008

Guardia Nazionale Italiana IL MOMENTO GIUSTO

di Gabriele Pagliuzzi

Quando questo numero del nostro notiziario sarà in circolazione avremo già avuto modo di conoscere i risultati delle imminenti elezioni politiche.

Un appuntamento che non sembra aver scaldato più di tanto i nostri concittadini, forse distratti da ben altre preoccupazioni quali le difficoltà economiche che stanno toccando un po' tutti e la generale insicurezza del vivere, pure in un'epoca di apparente abbondanza e modernità come l'attuale.

Tuttavia il voto è sempre un dovere civico e un'occasione di partecipazione, anche se, come in questa circostanza, viziata da una pessima legge elettorale, per vedere realizzati i programmi che stanno a cuore degli elettori.

Nel nostro caso vi è più di una speranza, addirittura l'assillante preoccupazione di arrestare la china scivolosa in cui pare essere precipitato il senso di Patria e di identità nazionale, di cui il rispetto e l'amore per le Forze armate sono uno dei segni distintivi.

E' bene ricordare in proposito che sviluppo economico e ottimismo sociale sono sempre legati a quell'orgoglio di appartenenza che fa grande un popolo, consapevole delle sue memorie ma anche conscio dei compiti che gli impone il suo

futuro.

In questo senso proprio la lettura dei programmi elettorali di tutte le forze politiche ci impone qualche perplessità in ordine all'argomento che ci sta più a cuore, ossia quello di maggiori investimenti per le nostre Forze armate e di una costante rimotivazione del loro ruolo di cinghia di trasmissione del corpo vivo della Nazione a presidio della sua unità e della sua libertà.

L'indispensabile aumento del capitolo di spesa da destinare all'ammodernamento e all'adeguamento qualitativo e di efficienza di mezzi e strutture deve accompagnarsi ad una riorganizzazione del personale non essendo in grado l'attuale professionismo a coprire tutte le crescenti richieste, che si levano dal Paese, in termini di sicurezza e, noi aggiungiamo, di presenza delle F.F.A.A. in scenari al momento non prevedibili, in Patria e all'estero.

Ecco perché torna oggi di attualità il progetto che avevamo anticipato mesi addietro, su queste colonne, dell'istituzione della Guardia Nazionale Italiana.

Nonostante, infatti, la "diserzione" delle maggiori forze politiche che si apprestano a governare o, viceversa, a svolgere il ruolo non meno importante di opposizione, da un programma chiaro e responsa-

bile sul futuro dei nostri soldati, è forse il momento giusto per inaugurare la prossima legislatura con un forte disegno di legge di istituzione della Guardia Nazionale Italiana.

In questa pagina è riportata una raffigurazione storica di quella vera, esistita agli albori del nostro stato unitario.

Così come allora fu riferimento dello spirito di volontarismo e legalità che animava la costruzione della nuova Italia,

oggi potrebbe costituire un prezioso strumento di identità e di protezione del bene comune rivolto alle giovani generazioni.

Speriamo che qualcuno del "palazzo" accolga questa istanza.

In caso contrario c'è sempre la possibilità di un ricorso diretto al giudizio dei cittadini.

Ma questo è un altro scenario di cui avremo modo di parlare più avanti.

LA GUARDIA NAZIONALE ITALIANA 1861-1876



STATO MAGGIORE ESERCITO
Ufficio Storico

Festa del 4° Rgt. Carri

L'ALLOCUZIONE DEL COMANDANTE

Ufficiali, Sottufficiali, Volontari e personale civile del 4° Reggimento Carri. Celebriamo oggi la Festa di Corpo in occasione del 67° anniversario dei fatti d'arme di Tobruk svoltisi dall'8 luglio 1940 al 21 gennaio 1941 nel ciclo di Operazioni condotte in Africa Settentrionale, con una semplice ma sentita cerimonia.

Il 4° Reggimento Fanteria carrista articolato su un Comando di Reggimento, 4 battaglioni carri d'assalto e 2 battaglioni carri di rottura fu costituito a Roma il 15 settembre 1936.

Il grande appuntamento con la storia giunse molto presto quando, mobilitato allo scoppio delle ostilità del Secondo Conflitto Mondiale, il 6 luglio 1940 venne destinato in Africa settentrionale e sulle aride sabbie del deserto Marmarico iniziò il suo cammino verso il supremo olocausto.

Un primo scontro con gli Inglesi (allora avversari) avven-

ne il 5 agosto a SIDI AREIS e si concluse con la vittoria e la cattura di 4 carri armati nemici. Tuttavia, la prima vera battaglia si svolse in settembre quando con 2 battaglioni carri M 11 ed un battaglione Carri L costrinse al ripiegamento il nemico irrompendo sulla località di SIDI EL BARRANI. Fu questa l'azione che segnò la prima vittoria italiana in terra Marmanica.

Dopo questa azione, resistendo ai numerosi disagi ed alle elevatissime temperature del deserto, il Reggimento alternò lavori di officina per la necessaria manutenzione dei mezzi ad azioni difensive che ne decimarono progressivamente i mezzi ed i relativi equipaggi.

Successivamente l'azione britannica si sviluppò in pieno ed i nostri carri ormai già decimati fecero barriera all'incalzare del nemico al bivio di EL-ADEM sulla rotabile BARDIA-TOBRUK dove, sin dall'alba



Sul podio il Ten. Col. Silvano Laviola

21 GENNAIO A BELLINZAGO

Lunedì 21 gennaio 2008 le sezioni della Lombardia e del Piemonte erano presenti alla Festa di corpo del 4° Rgt carri di Bellinzago, per la commemorazione dei 67 anni dai fatti di Tobruk.

La cerimonia semplice ma suggestiva, si è svolta sul piazzale del comando, dove si trova il Monumento ai Caduti.

Quattro compagnie carri, i labari delle sezioni di Novara, Milano, Alessandria, Legnano, Vigevano, Biella e Asti e diversi Ufficiali appartenenti all'Arma dei Carabinieri, all'Aeronautica e alla Polizia di

Stato sono intervenuti alla Cerimonia.

Il Col. Luigi Guglielmo in rappresentanza della Brigata Ariete ha passato in rivista lo schieramento. Con la deposizione poi della corona al monumento ai Caduti, i discorsi del Ten. Col. Laviola, Comandante del 4° Rgt Carri e la risposta del Col. Guglielmo si è conclusa la cerimonia militare. Il rancio Carrista ha posto quindi termine, più tardi, alla bellissima giornata.

Pietro Aguzzi

Pres. Reg. della Lombardia

del 21 gennaio 1941, dopo una intensa preparazione di fuoco aereo e d'artiglieria, gli inglesi scatenarono un furioso attacco. Fu un combattimento ad oltranza e i pochi carristi sopravvissuti, esaurito il carburante dei propri carri, li interrarono usando quali centri di fuoco ingaggiando un'epica lotta corpo a corpo con il nemico allo scopo di sbarrarne l'avanzata verso la roccaforte di TOBRUK.

La situazione divenne però insostenibile e per evitare che la "Bandiera di Guerra" venisse catturata dal nemico, l'allora Comandante Col. Pietro ARESCA, radunati gli ultimi superstiti rese onore al glorioso Vessillo e lo diede alle fiamme (alcuni frammenti della bandiera vennero conservati ed oggi sono gelosamente custoditi in un quadro posto accanto alla teca dello stendardo). Per le magnifiche azioni carriste, la bandiera del Reggimento venne decorata con una Medaglia d'Oro al Valor Militare ed ai battaglioni XX e XXI andò la Medaglia di Bronzo. Per gli stessi fatti d'arme ben 5 carristi del Reggimento tra Ufficiali, Sottufficiali e Soldati vennero insigniti della massima riconoscenza al Valor Militare.

Disciolto dopo gli eroici avvenimenti del gennaio '41 che oggi commemoriamo, il Comando del 4° Reggimento Fanteria Carrista venne ricostruito in ROMA il 15 marzo 1941 con il compito di provvedere alla formazione dei nuovi

Reparti carri che parteciparono nel settembre del '43 alla difesa della Capitale d'Italia. In tale occasione il 4° si distinse tra l'altro nei combattimenti sulla Via Ardeatina ed a Porta S. Paolo, quindi venne nuovamente disciolto.

Il 1° gennaio 1953 fu ricostituito ed a seguito di numerosi e successivi provvedimenti ordinativi e cambi di sede nel 1995 venne dislocato nella attuale sede di Bellinzago Novarese. Nel 1999 a seguito della riorganizzazione della Cavalleria, come tutti i Reggimento Carri ne diventò una specialità transitando quindi dalla Fanteria alla Cavalleria.

A conclusione, desidero rivolgere un deferente e commosso omaggio allo Stendardo quale gloriosa testimonianza di un fulgido passato costellato di onore, coraggio e fedeltà e un doveroso riverente pensiero a quanti, in nome del dovere, hanno donato la vita alla Patria offrendoci un luminoso esempio dal quale trarre sprone nel nostro quotidiano operare.

Tale tradizione di volontà, abnegazione e consapevole coraggio si è mantenuta incontaminata attraverso gli anni e continua a trovare fedele e nobile riscontro nei Carristi di oggi i quali, dotati di moderni e sofisticati mezzi ed equipaggiamento, operano con la consueta elevata professionalità.

Viva i Carristi, Viva l'Esercito, Viva l'Italia.

Ten. Col. Silvano Laviola



Bellinzago: il Col. Luigi Guglielmo del'ARIETE passa in rassegna lo schieramento dei carristi



Bellinzago: i Labari delle Sezioni

Giovani e Forze Armate

I CADETTI DELLA TEULIE'

di Raffaele Moncada

Da che mondo è mondo, quando si raggiunge la maturità, le proprie generazioni sembrano sempre meglio delle nuove. Se così fosse, la civiltà sarebbe finita da un pezzo. Ma poiché, bene o male, si va per lo più avanti che indietro, la denuncia della catastrofe giovanile rivela piuttosto le insufficienze del giudicante che del giudicato. Intendiamoci, niente di nuovo sotto il sole, è così da sempre. Tuttavia, oggi qualcosa sembra aggravare l'incomprensione. Si tratta della sconcertante assurdità di certi comportamenti adolescenziali, proprio quelli che i teen-agers, facendosene vanto, fanno passare su You Tube.

Quando succede qualcosa di grave, come far fuori due ragazze sulle strisce pedonali, e c'è di mezzo un giovane, si va a vedere cosa il protagonista ha rivelato di sé su You Tube e si applica il principio di causa. Infine, in mancanza di categorie interpretative "forti" – anche la persuasione che la responsabilità del male stia nei difetti dei modi di produzione, comincia ad essere vetusta – ci si limita ad esecrare moralisticamente quanto non si intende, magari attribuendo ogni colpa al mezzo - la rete.

Tuttavia, una considerazione più seria della questione, punterebbe il dito sulle deficienze del sistema formativo, che coccola i lazzaroni e mortifica i meritevoli. E per di più si mostra tragicamente incapace di proporre saldi criteri etici e modelli impegnativi di orientamento esistenziale. Che gli adolescenti magari contestano, ma che si attendono dagli adulti. I prof che vanno a finire su You Tube mentre fumano lo spinello in classe o sono impegnati in amenità simili, sono gli imputati di

processi la cui sentenza è la messa alla berlina.

Eppure, tra gli adolescenti c'è chi rifiuta la comoda posizione di quanti ritengono tutto lecito (a loro) e cavalcano a proprio piacimento, finché conviene, il relativismo normativo degli adulti, pur, magari, nutrendo l'intima intuizione della sua falsità. C'è chi non accetta la volgarità dei costumi dei coetanei e la protezione di papà, che magari se ne infischia della formazione dei figli – anche per insufficienza culturale e morale – ma è sempre disposto a pagare le spese legali per ricorrere al Tar in caso di bocciatura a scuola. C'è chi a sedici anni non sa che farsene della vita comoda e non ha paura di mettersi alla prova. E che se le cose vanno male, scolasticamente, prima di gettare la spugna vende cara la pelle, perché è una questione

d'orgoglio e perché non vuole lasciare i compagni e il plotone. Ci sono ragazzi che non hanno paura di perdere la libertà a sedici anni, perché hanno compreso, o ne hanno l'intuizione – che si trasforma presto in comprensione razionale – che la vera libertà è autodisciplina. Che veri uomini sono quanti riescono ad esercitare l'autodominio, che si impara anche attraverso una rigorosa disciplina del corpo e della volontà. Che rifiutano il relativismo perché ne colgono la fallacia. Che sanno distinguere, con semplicità, il vero dal falso e il giusto dall'ingiusto. Che a lezione sono attenti, anche se a volte gli occhi si chiudono perché si è passata la notte a studiare, e al suono della campanella non fremono per andarsene, ma se sono interessati paiono non udirla. Che vestono con orgoglio l'uniforme storica, con la quale li vedete passeggiare con aria distinta il sabato pomeriggio nel centro di Milano. Che sanno che l'eleganza formale si accompagna all'eleganza dello

spirito. Che amano, talvolta un po' ingenuamente, l'istituzione militare, ma la vorrebbero migliore, e trepidano quando devono sottoporsi, al pari di tutti gli altri concorrenti, ai concorsi di accesso alle Accademie. E che quando non li superano – talvolta accade, ma generalmente ci riprovano l'anno successivo – si sentono come traditi dalla propria madre.

Gli allievi delle scuole militari, perché di loro parliamo, e in particolare dei cadetti milanesi della Teulie', annuiscono quando gli si parla dell'interesse nazionale, hanno grande rispetto per gli anziani combattenti che sanno parlare al loro cuore (per la giovane età ignorano la portata delle derive del cosiddetto "esercito di mestiere", che ha trasformato il soldato in impiegato), nutrono una intuizione cristallina del valore delle tradizioni e, se si parla loro senza retorica, sono riconoscenti a quanti si mostrano in grado di corroborare le loro convinzioni.



Il Giuramento

Al Carrista GIOVANNI CARPIGNANO Classe 1921

Caro Giovanni,

nel lontano gennaio 1942, ricevesti una cartolina di colore rosso-granata. Ti diceva che, in qualità di pilota carri M. 13 - L. 3, dovevi partire per l'Africa settentrionale. Lì, sei sbarcato per andare a combattere un nemico che neanche conoscevi. Avevi solo 20 anni. Subito, hai partecipato con valore alla battaglia di Tobruk, prima, e alla storica, sanguinosa, eroica battaglia di El Alamein, dopo.

Quota 33, in Egitto, che io ho avuto il privilegio di visitare, porta ancora i segni di quella disfatta.

Un cippo, piantato sulla sabbia, reca la scritta "Mancò la fortuna,

na, non il valore".

Una battaglia impari, per la differenza sproporzionata della forze e dei mezzi in campo, con mancanza assoluta di rifornimenti.

Solo gli eroi, potevano resistere. Dopo sette giorni di inferno, vieni catturato dagli inglesi. Dopo avere ricevuto l'onore delle armi, fosti portato prigioniero in Egitto fino al 1946. L'archivio storico di Genova, conferma quanto sopra.

Mi raccontavi, un giorno, sforzandoti a parlare, causa la tua malattia e con gli occhi lucidi: a volte rivedo la sabbia del deserto rossa di sangue dei miei amici, del mio equipaggio, colpiti dalle granate nemiche e

commosso, dicevi: non c'era motivo per cui io mi fossi salvato, io sono stato fortunato!!! Allora, caro Giovanni, avevi ricevuto una cartolina per andare in quell'inferno, oggi, ti è arrivata una cartolina azzurra, per presentarti al distretto del cielo e del paradiso, dove, caro Giovanni, ne sono convinto, troverai i ragazzi del tuo carro, che tu, con disperazione, hai visto soffrire e morire.

Il nostro motto carrista, recita: "Ferrea mole ferreo cuore". Tu lo hai onorato con il tuo esempio di vita e di comportamento. Un caro e fraterno abbraccio ai tuoi cari, che con amore e abnegazione, ti sono stati vicini, nella tua lunga malattia.

La Patria ti ha ringraziato riconoscendoti, troppo tardi, ciò che ti doveva: la promozione al grado di sergente, appuntandoti al petto la croce di guerra di prima classe, e questa va ai valorosi. Ultimo: la nomina a "Cavaliere al merito della Repubblica".

Ciao Giovanni Carpignano. I carristi d'Italia ti abbracciano, anche se consapevoli che con te porti via un pezzo di cingolo del nostro carro virtuale. Ciao sergente, ti ricorderemo sempre.

A te gli onori, il grazie ed il ricordo di tutti i tuoi concittadini.

Ciao carrista!

Felice Merlin

Pres. Sez. Carr. Calliano (At)



Associazione Nazionale Carristi d'Italia

SEZIONE DI MONTICHIARI

Via Leonardo da Vinci, 20

25018 MONTICHIARI (BRESCIA)

MONTICHIARI, 25.03.08

AMICI CARRISTI, FAMILIARI E SIMPATIZZANTI :

DOMENICA 20 APRILE 2008

GRANDE FESTA ROSSO-BLU A CALCINATELLO

PER L'INAUGURAZIONE DEL CIPPO CARRISTA,

ERETTO A PERENNE RICORDO

DI TUTTI I NOSTRI CARRISTI IN ARME E DI QUELLI
IN CONGEDO CHE PURTROPPO CI HANNO LASCIATO.

UN'ALTRA GIORNATA MEMORABILE

PER LA NOSTRA SEZIONE.

PROGRAMMA

ORE 9.30: **RITROVO** PRESSO IL CENTRO ANZIANI DI VIA S. MARIA (CASA DEL GIOVANE) A CALCINATELLO E RINFRESCO.

ORE 10.15: **PARTENZA IN CORTEO** PER LA CHIESA DI S. MARIA.

ORE 10.30: **SS. MESSA** A RICORDO DI TUTTI I NOSTRI CADUTI.

ORE 11.30: **PARTENZA IN CORTEO** PER PIAZZA PERTINI PERCORRENDO VIA S. MARIA. DEPOSIZIONE CORONA D'ALLORO AL MONUMENTO DEI CADUTI. QUINDI, A SEGUIRE, **INAUGURAZIONE E BENEDEZIONE DEL CIPPO CARRISTA** CON INTERVENTI DELLE VARIE AUTORITA' PRESENTI.

ORE 12.15: **RIENTRO IN CORTEO** PRESSO IL CENTRO ANZIANI DI VIA S. MARIA.

ORE 12.30: **PRANZO CARRISTA** PRESSO RISTORANTE "CASA BIANCA" A CALCINATELLO. SEGUIRA' UNA RICCA LOTTERIA.

N.B. LA QUOTA DI PARTECIPAZIONE SARA' DI EURO 30,00 PRO-CAPITE.

LE PRENOTAZIONI SI RICEVERANNO SINO A MERCOLEDI' 16 APRILE, TELEFONANDO AI SEGUENTI CONSIGLIERI NELLE ORE DEI PASTI:

ORSINI ANGELO IVAN TEL. 0309650030 **RIZZARDI MARIO** TEL. 0309969879

FALUBBA PIETRO TEL. 0309650747 **MEDAINA ATTILIO** TEL. 030968218

CHIAMETTI ADELIO TEL. 0309966330

ASPETTANDOVI NUMEROSI, PER L'IMPORTANTE GIORNATA, COLGO L'OCCASIONE PER PORGERVI

I MIEI PIU' CORDIALI SALUTI

A PRESTO

IL PRESIDENTE

ANGELO IVAN ORSINI



Q. 33 EL ALAMEIN

NOTIZIE DALLE SEZIONE LOMBARDE

Da Seriate. Si sono svolte le elezioni per la nomina del nuovo Presidente, a seguito della richiesta di dimissioni per motivi di salute dell'attuale, Luigi Cagliani, fondatore della sezione di Seriate e trascinate dei suoi Soci nell'ottima affermazione della medesima.

Il nuovo direttivo è così costituito:

Presidente onorario: Carr. Cagliani Cav. Luigi

Presidente: carr. Pezzotta Cav. Franco
Via Cassinone 7 Seriate - Tel. 035303814

Vice: M. Ilo Carr. Mignola Mario
Via Sabin 13 - Seriate - Tel 035294229

Segr. Carr.: Bianchi Beniamino
Via A. Grezzi 12 - Trescore Balneare - Tel 035944947

Al nuovo direttivo la Presidenza regionale e di Milano formulano i più fervidi auguri per continuare la gestione della Sezione così come ha fatto in modo lusinghiero il direttivo dimissionario.

Da Montichiari (BS).

Elezioni delle cariche del consiglio triennio 2008/10.

Presidente: Orsini cav. Angelo Ivan (rieletto)

Via Leonardo da Vinci 20 - 25018 Montichiari (Bs) - Tel. 0309650030

Vice Presidente: Falubba Pietro

Via Ciotti, 58 25018 Montichiari (BS) - Tel. 0309650747

Segretario Amm/vi: Mediana Attilio

Via Papa Giovanni XXIII, 5 - Calvisano (BS) - Tel. 030968218

Al nuovo direttivo la Presidenza regionale e Milanese augurano un triennio pieno di molte soddisfazioni. Tra cui la partecipazione massiccia di tutte le Sezioni dell'alta Italia per il giorno di domenica 20 aprile.

Fratellanza Alpina C'ERAVAMO ANCHE NOI



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

Sezione "Alto Lario" - Colico

con il patrocinio:



Comune
di Colico



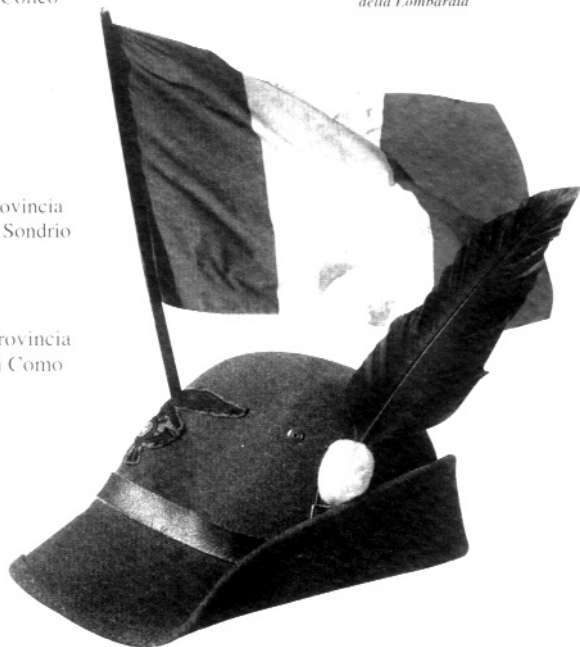
Regione Lombardia
Culture, Identità e Autonomie
della Lombardia



Provincia
di Sondrio



Provincia
di Como



Domenica 10 FEBBRAIO 2008

RICORRENZA DEL 65° ANNIVERSARIO DELLA BATTAGLIA DI
NIKOLAJEWKA

CERIMONIA PER IL RIENTRO DEL 5° REGGIMENTO ALPINI DALL'

AFGHANISTAN



Da sin. Tagliabue, Cariboni, Zanotta



Lo sfilamento dei Labari

La Caserma

“Entro nella nuova caserma e sono consolato. Perché a me che non son nulla qui, che non conosco un uomo a nome, la sentinella presenta l’arma e ognuno ripete il fiero saluto alpino.

Non sono tuoi, ma della Patria i soldati, dovunque si presenta le armi è la tua casa; dovunque con queste fiamme e queste stelle è il tuo soldato che ti aspettava.

Guarda a questo segno esterno

che non bada a persona ma indica per tutti il dovere, ma indica a tutti la fede uguale. Allora questo qualunque rancio è il rancio della Patria; questo qualunque segnale è il segnale della Patria; questo qualunque soldato che incontri ti conosce perché sei il suo Ufficiale e lui il tuo soldato.”

Piero Jahier “Con te e con gli alpini” - Einaudi Editore - Giugno 1943 XXI

MILANO: ASSEMBLEA DEI SOCI

Come comunicato sul notiziario N° 1 del 2008, giovedì 13 marzo u.s. dovevamo incontrarci per l’Assemblea annuale dei Soci e così è stato.

Alle ore 15,30 è iniziata la riunione con il seguente ordine del giorno:

- **Manifestazioni fino a giugno**
- **Resoconto finanziario del 2007**
- **Telefono**
- **Manifestazioni effettuate fino a gennaio 2007.**

Presenti: Il Presidente, il Segretario, Porcella e Carboni. Deleghe: Rosolen e Lazzaron (Porcella).

Assenti giustificati: Pagliuzzi,

Terni, Lanzi per lavoro, Scola, Galia, Epis per motivi familiari.

E gli altri, dove sono finiti? Almeno un volta all’anno incontriamoci!

Manifestazioni 2008: sono già elencate in questo notiziario con una aggiunta: per chi vuole partecipare, Lanzi ci procura un pulmino con la capienza di 16 persone. Costo totale per il viaggio: €. 465,00 da dividersi tra le persone presenti, (tragitto per Valenzani, Bellinzago e Celli di Varzi più pranzo).

Resoconto: i soci presenti all’assemblea hanno approvato il bilancio, quasi attivo, del

2007.

Telefono: il Presidente vorrebbe toglierlo in quanto la spesa di €. 70,00 per bolletta è ingiustificata. Si è venuto così al compromesso di chiedere ad altre società telefoniche il tutto compreso.

Manifestazioni del 2007: ci sono state numerose manifestazioni Carriste, ma il dato sconsigliante è che la presenza della sezione era solo di 1 o 2 persone, con l’eccezione della Festa dell’Esercito.

Il nostro Segretario ancora una volta ha chiesto un aiutante. Data l’età e la salute vorrebbe un sostegno!

I COMPLEANNI DEL 2° SEMESTRE

Anche questo trimestre tanti di noi compiono gli anni. Dato però che lo spirito carrista è quello segnato dal motto “ferrea mole e ferreo cuore” per noi la dovrebbe durare a lungo. Tanti auguroni!

Aprile: Lanzi papà l’ 11 –

Campani il 18 – Galia il 26

Maggio: Cini il 9 – Ripamonti D. il 12 – Mariano il 16.

Giugno: Ripamonti L. il 2 – Pispico il 17 – Muzio il 19 – Sbravati il 20 – Aguzzi il 27.

Tanti auguroni anche alle nostre Signore che compiono, senza dirlo forte, gli anni.

AEROPORTO DI CAMERI

Visita guidata all'Aeroporto di Cameri.

Mercoledì 27 febbraio con il presidente dell'Aeronautica di Pavia, Romagnoli, ci siamo recati a Cameri, invitati dal Comandante Col. Ciorra a visitare l'Aeroporto.

Giunti in mattinata siamo stati ricevuti dal Comandante il quale ci ha fatto personalmente

da guida illustrando i vari aerei e i loro hangar, oltre all'officina dove vengono eseguite le manutenzioni di routine e il museo dei velivoli che hanno volato a Cameri dal 1913.

Una giornata da ricordare con la speranza che si ripeta di nuovo, magari insieme ad altri dei nostri.

P. A.



Da sin. : Col. Stefano Ciorra, Pietro Aguzzi, Delfina Aguzzi ed Enrico Romagnoli Pres. Ass.ne Aeronautica Pavia

MILITALIA

43ª Fiera del Collezionismo Militare

24 - 25 MAGGIO 2008

MODELLISMO:

CONCORSO "EURO MODELS 2008"
DIMOSTRAZIONI
ESPOSIZIONI
CONCORSO TEMATICO
A CURA DEL MEDIOLANUM
MODELLING CLUB



Uomini Armi

Raduno di
Gruppi e
Artigiani
della
LIVING
HISTORY

Con il patrocinio della
Città di Segrate
Assessorato alla Cultura

ORARIO
10-18

PARCO ESPOSIZIONI
NOVEGRO
MILANO LINATE/AEROPORTO →

PER INFORMAZIONI TEL. 02/70200022 FAX 02/7561050

www.parcoesposizioninovegro.it - E-mail: mlitalia@parcoesposizioninovegro.it

Vi ricordate della proposta interessante?

Vi ricordate della proposta interessante? E' andata in porto.

Ai primi di febbraio con il Ten. Col. Leogrande, mi sono recato nel pavese a ritirare un armadio-vetrina per collocare i modellini dei carri che l'Ing. Galeno ha costruito pezzo per pezzo con le sue mani. Una parte di essi saranno esposti nel salone delle riunioni al secondo piano, presso l'ufficio del Gen. De Milato. Una parte

di questi in una vetrinetta presso la nostra sede ed infine una parte andrà negli uffici del Comando del 4° Rgt. Carri presso la caserma Babini a Bellinzago.

Ringraziamo l'Ing. Galeno per il suo dono, grazie al quale potremo vedere i Carri su cui abbiamo passato la nostra gioventù! Agli anziani susciteranno i ricordi della guerra ed ai giovani quelli della "naia"!

Pietro Aguzzi

Comunicazione interna

Il segretario, che in questo periodo non è tanto forma e che si augura sempre che gli giunga un aiuto, ringrazia tutti i Soci che hanno versato la quota 2008 ed auspica che i ritardatari non se ne dimentichino. Grazie comunque a loro da un Segretario "zeneise".

Tutta la Presidenza e i Soci della sezione Carrista di Milano danno il benvenuto al nuovo iscritto, "il gagliardo" Zanotta, che si sta da subito dimostrando anche un ottimo collaboratore.

Programma di massima 2° Trimestre 2008

4 maggio Festa dell'Esercito. Come l'anno scorso, il Comandante RCF della Lombardia Gen. De Milato, organizza la Festa dell'Esercito nella nostra Regione. Il programma rispecchia grosso modo quello dell'anno scorso. La Presidenza Regionale Carrista invita tutte le sezioni a partecipare numerose con il Labaro.

L'incontro è alle ore 8.15 (puntuale) in P.za Duomo, Arengario.

24-25 maggio Novegro Militalia: Anche quest'anno parteciperemo alla manifestazione, con la speranza che vi sia una presenza carrista che affianchi il nostro infaticabile Segretario. (Tutte le Sezioni possono partecipare).

Fine maggio, primi di giugno Bellinzago. Come già accennato nei notiziari precedenti presso la Caserma Babini, sede del 4° reggimento Carri, si celebrerà il 50° anno della fondazione della "Associazione Nazionale Carristi d'Italia". Il Fondatore fu appunto il Gen. Babini.

La data ed il Programma di massima saranno comunicati a tutte le Sezioni carriste d'Italia, dopo aver concluso le pratiche burocratiche con gli enti in questione. La Manifestazione è organizzata dalle presidenze regionali della Lombardia e del Piemonte e si svolgerà secondo questo ordine:

Ore 9.00 - 9.30 Ingresso in caserma.

Ore 10.00 Ammassamento dei partecipanti.

Ore 10.15 Sfilamento dei labari di tutte le Armi e dei gonfaloni.

Schieramento ed ingresso standardo del 4° Rgt.

Saluto dei presidenti reg.li al Comandante e alle Autorità.

Ore 11.00 Alza bandiera, a seguire S. Messa e benedizione corona con deposizione.

Ore 12.00 Visita mostra statica dei carri in dotazione al 4° Rgt, dall' L 3 all' Ariete, con movimento carri in baraggia.

Ore 12.30 - 13.00 Rancio carrista.

Per le manifestazioni.

Sarà disponibile un pulmino da 12/16 persone per le manifestazioni di Bellinzago, Valenzani d'Asti e Cella di Varzi a settembre, per una spesa di:

Bellinzago €. 465,00 km. 150 - Valenzani €. 465,00 km. 150

Cella di Varzi €. 465,00 km. 150

Il costo (solo trasporto) di €. 465,00 per il pulmino è da dividersi tra i partecipanti.

Ringraziamo Lanzi per l'opportunità che ci offre di poter partecipare alle varie manifestazioni senza dover noleggiare un intero pullman, in quanto l'onere da dividersi tra poche persone sarebbe proibitivo.